



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 157

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI TRENTO ED IL MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI RECIPROCI IN TEMA DI CUSTODIA, MANUTENZIONE, SICUREZZA ED ACCESSO AL PUBBLICO DELLA TORRE CIVICA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI "PORTA VERONENSIS".

Il giorno 12.06.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Maule Chiara**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/167 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare 09.03.1994 n. 25 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.03.2022 n. 30, all'art. 2, comma 4), evidenzia l'impegno del Comune di Trento a favorire:

- “il diritto alla cultura e alla formazione permanente, all'esercizio e alla fruizione delle arti, della musica, delle lettere e degli spettacoli”;
- “(..) la documentazione e la conoscenza della memoria storica della comunità”;

richiamato il Piano Culturale del Comune di Trento, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 19.06.2013 n. 97, che definisce la cultura “leva di sviluppo, conoscenza, ricerca, innovazione, apertura al nuovo e quindi imprescindibile in ogni strategia globale di sviluppo, [...] un metodo, una chiave di lettura e di intervento, della e nella realtà, [...] volano di questo sviluppo, sociale ed economico”;

atteso che il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 pone attenzione sulla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città, inteso come “complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento”;

premesso che nella parte orientale dello stabile denominato “Palazzo Pretorio”, sito in piazza Duomo, a Trento, sorge la Torre di piazza, detta anche “Torre Civica”, nelle cui fondamenta sono conservati importanti resti archeologici relativi a un settore meridionale della città romana, comprendenti i resti della “Porta Veronensis”, risalente al I sec. a.C., ed un breve tratto del Cardo Massimo, che partiva dalla porta stessa;

rilevato che Palazzo Pretorio presenta, al suo interno, porzioni di proprietà appartenenti a soggetti diversi, corrispondenti all'Arcidiocesi di Trento, alla Chiesa cattedrale romano cattolica di San Vigilio e al Comune di Trento;

precisato che, tuttavia, gli aspetti inerenti tale ambito non pregiudicano la possibilità, per il Comune e per l'Arcidiocesi, di disciplinare di comune accordo gli aspetti inerenti agli obblighi ed i diritti in tema di custodia, manutenzione ed accessibilità degli spazi, funzionali a consentire l'apertura al pubblico della Torre Civica;

preso atto che, con comodato gratuito di data 29 novembre 2011, l'Arcidiocesi di Trento ha assegnato gli spazi di Palazzo Pretorio, ubicato al civico n. 18 di Piazza Duomo, al Museo Diocesano Tridentino, spazio espositivo dedicato alla valorizzazione dell'arte sacra trentina, con ulteriori funzioni di tutela e conservazione, e che, in base al suddetto contratto, spetta al Museo il compito della gestione degli spazi messi a disposizione dall'Arcidiocesi;

tenuto conto che, a partire dall'anno 2013, la Torre Civica è stata aperta al pubblico e che l'attività è stata sospesa nel 2015 a seguito dell'incendio;

considerato che, a partire dall'anno 1996, la Porta Veronensis è stata aperta al pubblico con visite guidate e che tale attività è stata sospesa nel 2015 a seguito della necessità di effettuare lavori di manutenzione e messa a norma per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza;

preso atto che i necessari lavori di restauro e di integrazione dei dispositivi di sicurezza relativi alla Torre Civica sono stati completati nella prima parte dell'anno 2022, creando pertanto le condizioni tecniche per la riapertura al pubblico della medesima a seguito della chiusura del 2015, mentre, per quanto riguarda la Porta Veronensis, continuava a rendersi necessario, ai fini della riapertura, il preventivo espletamento di taluni lavori di adeguamento;

rilevato che, pertanto, in data 29 luglio 2022, si è proceduto alla riapertura al pubblico della sola Torre Civica, nelle more della stipula di un accordo di collaborazione tra Comune di Trento e Museo Diocesano Tridentino finalizzato alla regolamentazione dei rapporti e ripartizione degli adempimenti reciproci in tema relativi alla Torre e della Porta Veronensis nell'ambito dell'attività di riapertura al pubblico della Torre;

preso atto che le parti hanno proceduto alla stipula del predetto accordo di

collaborazione in data 4 ottobre 2022 (atto n. 32128 racc. concluso in data 04.10.2022, acquisito al protocollo del Comune di Trento con il n. 279634 di data 10.10.2022);

tenuto conto che il suddetto accordo prevedeva una durata limitata nel tempo in quanto:

- la sua conclusione rispondeva unicamente all'esigenza di assicurare una corretta regolamentazione dei rapporti e ripartizione degli adempimenti reciproci in tema relativi alla Torre e della Porta Veronensis nell'ambito dell'attività di riapertura al pubblico della Torre;
- si inseriva all'interno di una più estesa interlocuzione in corso tra Comune, Museo Diocesano e Soprintendenza finalizzata alla stipulazione di un'unica Convenzione plurilaterale che, a valle dei necessari interventi, disciplini in maniera unitaria la gestione del compendio composto da Museo Diocesano, Torre Civica e Porta Veronensis in merito ad una riapertura stabile della Torre e della Porta Veronensis;

preso, pertanto, atto che il predetto accordo giungerà a scadenza il 30 giugno 2023 e non è prevista la facoltà di tacito rinnovo;

considerato che l'attività di apertura al pubblico della Torre Civica ha riscontrato un buon esito e che, pertanto, si rende opportuno garantire le condizioni necessarie ad una prosecuzione di tale attività, attraverso il rinnovo dell'Accordo sopra citato, con il solo apporto delle seguenti modifiche, come risultante dal testo di cui all'Allegato n. 1 al presente atto:

- durata quinquennale dell'atto, in luogo di quella più ristretta precedentemente prevista, al fine di non costringere le parti a rinnovi troppo ravvicinati ed in considerazione del venir meno delle esigenze di incertezza in merito al buon esito dell'iniziativa di riapertura della Torre presenti in occasione della stipula del precedente atto;
- previsione della perdita di efficacia dell'atto in caso di approvazione di un'unica Convenzione plurilaterale che, a valle dei necessari interventi, disciplini in maniera unitaria la gestione del compendio composto da Museo Diocesano, Torre Civica e Porta Veronensis in merito ad una riapertura stabile della Torre e della Porta Veronensis;

considerato altresì che, invece, per quanto riguarda la cella archeologica Porta Veronensis, si rende necessaria, prima della riapertura al pubblico, la realizzazione di ulteriori interventi valevoli ai fini della regolarizzazione del sito in base alle norme di sicurezza vigenti e che, in mancanza di tali interventi, l'accesso alla medesima da parte dei visitatori non può essere consentito;

preso, pertanto, atto che, per il momento, si deve rinviare l'apertura della cella archeologica al termine dei predetti lavori;

ritenuto, pertanto, corretto ed opportuno, per tutte le motivazioni precedentemente illustrate, procedere ad approvare l'Allegato n. 1 di cui al presente documento, recante il testo dell'accordo sopra menzionato, modificato come precisato;

tenuto conto che il predetto schema di accordo è stato esaminato preliminarmente sia dai competenti Uffici dell'Amministrazione comunale che dai competenti Uffici dell'Arcidiocesi e del Museo Diocesano;

dato atto che il medesimo schema di accordo dovrà essere approvato da parte dei competenti Organi dell'Arcidiocesi prima della sottoscrizione e che la futura sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione da parte dell'Amministrazione comunale sarà subordinata al positivo esperimento di tale passaggio;

tenuto conto che, in tema di sicurezza della Torre e della Porta, è stato redatto nell'anno 2018 da QSA S.r.l., il documento denominato "Verifica della conformità di Porta Veronensis e della Torre Civica per l'accessibilità in sicurezza", contenente disposizioni dettagliate in merito alle prescrizioni di sicurezza da adottarsi in caso di apertura al pubblico dei siti e, pertanto, si ritiene opportuno disporre l'applicazione, in tema di sicurezza, delle disposizioni ivi contenute, per tutto quanto non dovesse essere diversamente disposto, in base alla volontà delle parti, nell'accordo di cui all'Allegato n. 1 alla presente e facendo salve eventuali sopravvenienze normative e/o revisioni del predetto documento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'esigenza di giungere alla sottoscrizione dell'accordo in tempo utile per assicurare la prosecuzione del servizio di visite anche nel periodo successivo al 30 giugno 2023, data di scadenza dell'accordo in essere;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Trento ed il Museo Diocesano Tridentino di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, mediante il quale le parti definiscono, di comune accordo, gli obblighi ed i diritti reciproci inerenti alla custodia, alla manutenzione, alla sicurezza e all'accesso al pubblico della Torre Civica e del sito archeologico denominato “Porta Veronensis”;
2. di dare atto che il sopracitato accordo costituisce rinnovo, con le modifiche ed integrazioni espresse in premessa, dell'accordo n. 32128 racc., in scadenza il 30 giugno 2023;
3. di dare atto che si procede all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione anche da parte dei competenti Organi dell'Arcidiocesi di Trento prima della sottoscrizione e che il positivo esperimento di tale formalità costituisce condizione necessaria ai fini della sottoscrizione da parte del Comune di Trento;
4. di demandare la sottoscrizione dell'accordo, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, alla Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, che sarà sostituita, in caso di assenza o impedimento, dal Dirigente sostituto;
5. di indicare, quale responsabile della gestione dell'accordo, ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI TRENTO ED IL MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI RECIPROCI IN TEMA DI CUSTODIA, MANUTENZIONE, SICUREZZA ED ACCESSO AL PUBBLICO DELLA TORRE CIVICA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI "PORTA VERONENSIS".

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 12.06.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 167 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI TRENTO ED IL MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI RECIPROCI IN TEMA DI CUSTODIA, MANUTENZIONE, SICUREZZA ED ACCESSO AL PUBBLICO DELLA TORRE CIVICA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI "PORTA VERONENSIS".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 giugno 2023

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 167 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI TRENTO ED IL MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI RECIPROCI IN TEMA DI CUSTODIA, MANUTENZIONE, SICUREZZA ED ACCESSO AL PUBBLICO DELLA TORRE CIVICA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI "PORTA VERONENSIS".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 08.06.2023